

3.1 – CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL’ESERCIZIO PRECEDENTE

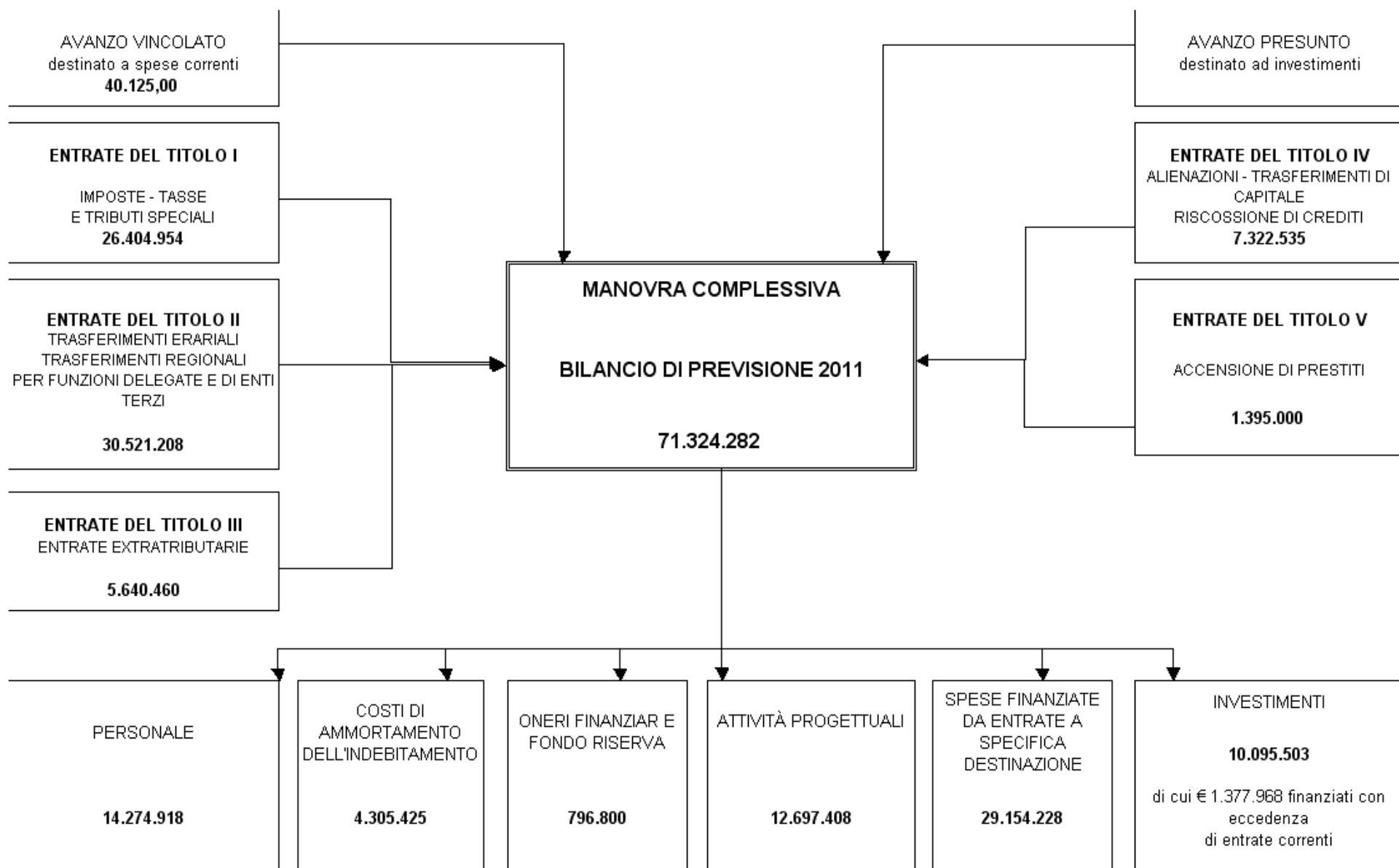
La programmazione triennale 2011/2013, conferma l’individuazione delle attività dell’ente in cinque programmi corrispondenti a cinque macroaree, articolati in “progetti” sulla base delle deleghe assegnate dal Presidente, come di seguito rappresentato. Ogni assessore ha, quindi, definito le finalità e le relative motivazioni delle scelte di indirizzo dei progetti.

programma	progetto	
7000 Servizi amministrativi e finanziari	1 Affari Generali e istituzionali	
	2 Risorse Umane	
	3 Risorse finanziarie e patrimoniali	
	4 Sistema Informativo	
	5 Comunicazione	
7001 Programmazione e sviluppo territoriale	1 Partecipazioni societarie	
	2 Pianificazione territoriale e urbanistica	
	3 Sviluppo economico	
	4 Sistema informativo territoriale	
	5 Turismo e promozione territoriale	
	6 Cooperazione internazionale	
	7 Sviluppo locale	
	8 Cultura e sport	
7002 Tutela ambientale	1 Politiche faunistiche ed ittiche	
	2 Tutela ambientale	
	3 Difesa del suolo e risorse idriche	
	5 Polizia Provinciale	
	6 Politiche ecologiche	
	7 Gestione integrata dei rifiuti	
	9 Protezione civile	
	10 Ato Idrico/rifiuti	
	7003 Infrastrutture e mobilità	1 Gestione della rete viaria
		2 Funzioni e servizi inerenti i trasporti e la mobilità
3 Funzioni e servizi inerenti la gestione del demanio stradale		
7004 Servizi alla collettività	1 Edilizia scolastica e patrimoniale	
	2 Pubblica istruzione	
	3 Politiche del lavoro e formazione professionale	
	4 Politiche sociali, giovanili, volontariato	

La manovra complessiva di Bilancio 2011, al netto dei servizi per conto di terzi, ammonta complessivamente ad Euro 71.324.282,41 di cui Euro 61.228.779,41 di parte corrente (Titolo I e Titolo III) e Euro 10.095.503,00 di conto capitale (Titolo II).



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013



La spesa complessiva del triennio analizzata per programmi evidenzia i seguenti risultati:

Programma	2010	2011	% di scostamento	2012	2013
7000 - Servizi amministrativi e finanziari	26.296.584,83	25.010.674,74	-4,89%	24.074.622,14	24.235.408,97
7001 - Programmazione e sviluppo territoriale	5.093.257,81	2.339.090,40	-54,07%	1.797.451,20	1.752.678,00
7002 - Tutela ambientale	3.258.977,00	2.536.052,25	-22,18%	2.308.666,75	2.857.725,63
7003 - Infrastrutture e mobilità	28.871.221,89	23.307.120,02	-19,27%	19.851.175,02	18.946.175,02
7004 - Servizi alla collettività	16.680.482,00	18.131.345,00	8,70%	15.587.720,00	13.137.720,00
Totale	80.200.523,53	71.324.282,41	-11,07%	63.619.635,11	60.929.707,62

Nel complesso le previsioni di spesa 2011 denotano una flessione rispetto a quelle relative all'esercizio 2010 dell'11,07%, ad esclusione del programma "Servizi alla collettività" che registra un incremento del 8,70%. Tale diminuzione è conforme all'ottica di contenimento e di monitoraggio della spesa adottata dall'Ente nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2011 e dipende altresì dalle riduzioni dei trasferimenti erariali e regionali. In particolare lo scostamento di maggior rilievo riguarda le risorse assegnate alla Programmazione e allo sviluppo territoriale che registra un -54,07%, dovuto alla mancata riproposizione delle risorse relative al Fondo per implementare il Piano degli Interventi Regionale per un totale di € 2.415.000,00, mentre per quanto riguarda rispettivamente la Tutela ambientale e le Infrastrutture e mobilità le diminuzioni sono da imputare a minori risorse previste in conto capitale per la realizzazione del progetto "Altavia dei Monti Liguri" (-€ 250.000,00), del quadro programmatico della costa (-€ 100.000,00), degli interventi di difesa del suolo (-€ 260.000,00) e per manutenzione straordinaria della rete viaria (circa -4,5 milioni di euro);

La spesa corrente, che ammonta ad € 61.229 mila euro, trova finanziamento per 29.154 mila euro con entrate a specifica destinazione e per 32.074 mila con entrate correnti dell'ente. Rispetto all'importo iniziale 2010, le spese correnti non coperte da entrate specifiche e pertanto totalmente a carico dell'ente registrano un decremento del 10,35%, dovuto al rigoroso controllo delle spese correnti, al contenimento della spesa imposto dal DL 78/2010 all'articolo 9 "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" nonché al taglio dei trasferimenti erariali e al divieto di aumento della pressione fiscale, imposto dal D.L. 112/2008.

Nella tabella che segue la spesa corrente viene analizzata per grandi aggregati e in funzione del livello di rigidità della stessa.

	2010	incid. % su	2011	incid. %	Scostamento prev.	2012	2013
	prev.iniziale	riga 2	prev.iniziale	su riga 2	Iniziale 2011 - 2010		
	2		2		3 - 1	2	2
SPESE CORRENTI (tit. I e III)	64.381.124		61.228.779		-3.152.345	58.028.667	58.040.940
di cui:							
1 -spese finanziate con entrate specifiche	28.602.157		29.154.229		552.072	27.381.232	27.380.357
2 -altre spese correnti finanziate con entrate correnti così composte:	35.778.967		32.074.551		-3.704.416	30.647.435	30.660.583
A - sp. personale non coperte da entrate specifiche	15.914.251	44,48%	15.385.526	47,97%	-528.725	15.535.526	15.685.526
B - sp. ammortamento mutui e prestiti non coperte da entrate specifiche	4.441.569	12,41%	4.074.802	12,70%	-366.767	3.981.836	4.000.102
C - Oneri finanziari-aggi riscossione (IPT-Cosap)	508.700	1,42%	531.800	1,66%	23.100	531.800	531.800
TOTALE A+B+C	20.864.520	58,32%	19.992.128	62,33%	-872.392	20.049.162	20.217.428
D -Fondo di riserva	520.000	1,45%	300.000	0,94%	0	300.000	300.000
E -Altre spese correnti	14.394.447	40,23%	11.782.423	36,73%	-2.612.024	10.298.273	10.143.155

Per il 2011 le spese di personale ammontano ad effettive € 15.795.104, di cui € 409.578 coperte da entrate specifiche e gli oneri di ammortamento mutui sono pari ad € 4.175.425,40 di cui € 100.623,48 coperte da pari entrate.

SPESA PER IL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno del triennio precedente è stata caratterizzata dalla forte contrazione del numero di dipendenti in servizio mediante la copertura solo parziale dei posti lasciati liberi per cessazioni avvenute a vario titolo, l'assunzione di una figura dirigenziale e la razionalizzazione delle risorse già esistenti nell'Ente nell'ambito di una complessiva rivisitazione della macro e della microstruttura.

Il 1° giugno 2010 è divenuta operativa la nuova macrostruttura con la riduzione del numero dei settori (da sette a cinque) e la conseguente contrazione delle figure dirigenziali, di cui una sola era vacante. La stessa è stata coperta con un contratto a tempo determinato dalla metà dello stesso mese di giugno.

Nel mese di settembre è stata approvata la nuova area delle posizioni organizzative e la nuova microstruttura dei settori con le conseguenti operazioni di rivisitazione delle posizioni lavorative e della loro razionalizzazione. Anche le posizioni organizzative sono scese da venticinque unità a ventitré.

Il 2010 è stato caratterizzato da una forte riduzione della spesa che permette alla Provincia di rispettare i parametri relativi all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente. In particolare, sono state bloccate le risorse per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, obbligando gli Enti a rivedere i fondi accantonati a tale fine. Si è, pertanto, provveduto a calcolare i risparmi di spesa in corso d'anno per effetto di pensionamenti, di attuazione parziale del piano occupazionale e di mancato rinnovo dei contratti.

La contrattazione integrativa decentrata dell'anno 2010, a fronte di una serie di misure volte a razionalizzare la spesa per le indennità (rischio, disagio, particolari responsabilità, ecc.) ha portato ad un aumento dell'importo dei buoni pasto, rimanendo, comunque, nei margini del contenimento della spesa di personale.

Per il triennio 2011-2013 sono previste delle restrizioni alla spesa che incidono sulla programmazione del fabbisogno, così riassumibili:

- “congelamento” del trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010 di tutti i dipendenti;
- “blocco” del trattamento economico accessorio del personale anche dirigenziale il cui importo non può superare quello dell'anno 2010, con riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- “blocco” delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012, fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale;
- ripristino del turn over nel limite massimo del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Le assunzioni attuabili sono, pertanto, limitate nell'ambito di un importo che, prendendo a base le cessazioni non ancora coperte nell'anno 2010, rientra nel limite di un nuovo assunto ogni cinque cessati. Sono possibili, inoltre, coperture tramite mobilità per compensazione (cosiddetto “scambio” fra enti) e mobilità fra enti che sottostanno alle stesse regole in materia di patto di stabilità.

Le norme della cosiddetta “manovra d'estate” (D.L. 78/2010) prevedono, infine, che i trattenimenti in servizio di personale avente diritto a pensione che richiede di posticipare la data di pensionamento sono da considerarsi, in termini finanziari, nuove assunzioni e, pertanto, da computare nel novero delle risorse ad esse assegnate.

La “manovra” ha chiaramente indicato cosa si intenda per spesa di personale ribadendo la necessità di contenere la dinamica retributiva e occupazionale, suggerendo anche le azioni da realizzare in via prioritaria dagli Enti locali:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Si tratta di azioni che sono già state poste in essere e sono in corso di attuazione. In particolare, la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è avvenuta nel 2010 rispetto al 2009 (vedere tabella sotto riportata).

Riguardo alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, nel 2010 è stata riorganizzata la macro e la microstruttura fino ad un riduzione sia delle posizioni dirigenziali, sia delle posizioni organizzative.

Il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, avviene mediante la previsione di non incremento del fondo del personale non dirigente e di riduzione di quello del personale dirigente come conseguenza della riduzione delle posizioni dirigenziali.

Nel dettaglio, come si evince dalla tabella che segue che fa un confronto tra la previsione 2011 e gli importi 2010 (gli importi sono quelli approvati in assestamento), si ha una minima differenza nell'ammontare delle retribuzioni e degli oneri riflessi del personale a tempo indeterminato e determinato per effetto delle misure spiegate più sopra e concretizzate in una sostanziale uguaglianza della spesa. Vi è un aumento dello stanziamento per il servizio sostitutivo di mensa dovuto al già citato aumento dell'importo del buono pasto. Lo stanziamento per i contratti di somministrazione di lavoro è in diminuzione in quanto non si hanno più, in previsione, gli stanziamenti coperti da fondi europei.

Per quanto riguarda la spesa di personale programmata in intervento 3, si può notare una riduzione della spesa prevista per la formazione, dovuta alla riduzione rispetto all'anno 2009 stabilita dalla "manovra". Per lo stesso motivo è ridotta la spesa per le trasferte che, nel 2010 prevedeva anche delle somme necessarie alla realizzazione di progetti europei. Lo stanziamento per la medicina del lavoro è in aumento in quanto verranno probabilmente nuovamente addebitate alla Provincia gli onorari dei medici per le visite fiscali, prima a carico delle Asl.

	2010	2011
Retribuzioni, oneri riflessi, trattamento accessorio personale a tempo indeterminato e determinato (intervento 1)	14.197.470,64	14.274.918,30
Servizio sostitutivo di mensa	198.000,00	260.000,00
IRAP	909.182,55	910.784,00
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	-	44.005,00
Contratti di somministrazione lavoro	111.065,00	102.067,25
Spese di trasferta	121.988,70	43.202,00
Formazione e autoformazione	94.500,00	91.800,00
Medicina del lavoro	25.000,00	40.000,00
Altre spese di personale	50.000,00	40.000,00
Totale spesa di personale	15.707.206,89	15.806.776,55
Spese di personale comprese in altri programmi/progetto	-37.452,50	-75.197,25
Spese comprese nel programma/progetto 7000/2 non costituenti spese di personale	79.525,00	63.525,00
Totale programma/progetto 7000/2	15.749.279,39	15.795.104,30

Si fa presente che la previsione 2011 del programma 7000 progetto 2 ammonta complessivamente ad € 15.795.104 la quale differisce rispetto all'importo totale della spesa per il personale, pari ad € 15.806.776. Quest'ultimo, infatti, non tiene conto di somme stanziare nel programma 7000 progetto 2 ma che non costituiscono spesa di personale (Irap su redditi assimilati) e, viceversa, spese stanziare su altri programmi/progetto ma da conteggiarsi come spese di personale (diritti di segreteria, collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, previdenza/assistenza sanitaria della polizia provinciale).

Il rapporto tra spesa di personale (intervento 1) e spese correnti mostra negli anni un andamento abbastanza costante, come si evince dalla tabella che segue, per lo più condizionato dall'ammontare della spesa corrente.

	Rendiconto 2009	Previsione iniziale 2010	2011	2012	2013
Spesa di personale	14.398.791,62	14.708.651,00	14.274.918,30	14.399.051,00	14.549.051,00
Spese correnti	70.221.663,16	61.127.315,35	58.301.902,24	55.129.304,21	55.060.283,79
Rapporto spese di personale/spese correnti	20,50%	24,06%	24,48%	26,12%	26,42%

ONERE AMMORTAMENTO MUTUI

Il servizio per il debito accumulato costituisce una tra le spese più significative.

Il debito complessivo previsto al 31/12/2010 è stimabile in € 29.742.234,70, compreso il debito pluriennale per la manutenzione del Porto di Savona-Vado di € 78.263,57), comporta un onere per l'anno 2011 di € 4.175.425,40 che è coperto da un'entrata vincolata di € 100.623,48 pari alla quota capitale e quota interessi corrisposta annualmente dai comuni a copertura del mutuo contratto per l'estinzione dell'anticipazione di € 455.593 concessa nell'anno 2002 dalla Cassa DD.PP. a valere sul Fondo rotativo progettualità per la redazione del Piano d'Ambito dell'ATO del servizio idrico.

Il debito dell'ente derivante da contrazione di mutui è composto per il 82,92% da indebitamento a tasso fisso, di cui Euro 9.993.000,60 di BOP sottoscritto nel 2005 al tasso fisso del 3,505% e per il 17,08% a tasso variabile, su cui è stata perfezionata a dicembre 2007 un'operazione di interest rate collar.

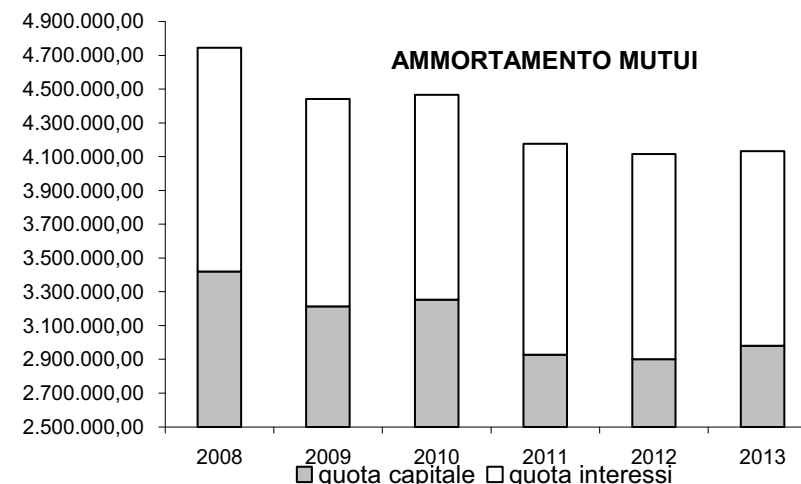
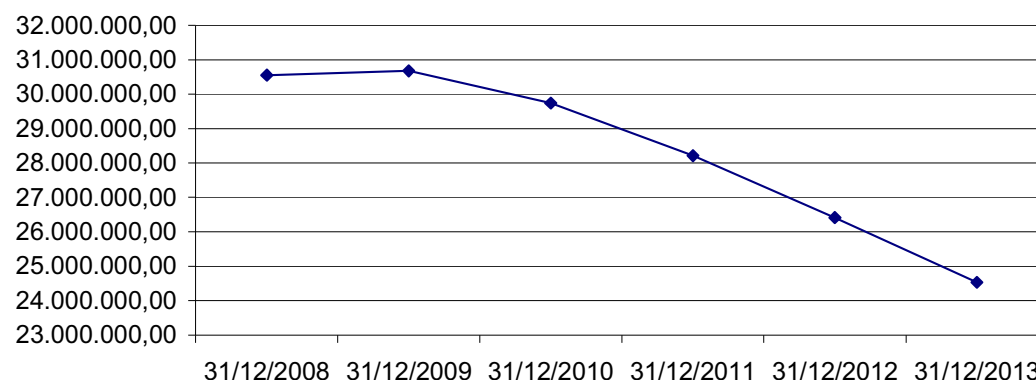
La previsione 2011 relativa all'onere di ammortamento mutui è composta da interessi passivi per € 1.378.548,23 e da rimborso capitale, previsto al Titolo III, per Euro 2.926.877,17. Rispetto al 2010 l'onere complessivo è diminuito di 290.801,64 euro a causa della rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti stipulata a fine 2010 che comporta un risparmio annuo si €. 411.900 in parte riassorbito dall'inizio dell'ammortamento di mutui stipulati negli esercizi 2009 e 2010.

La previsione 2011 del titolo III della spesa "Spese per rimborso prestiti" tiene conto anche della quota annua di rimborso del debito pluriennale per la manutenzione del Porto di Savona-Vado di € 25.927,47 e del rimborso della quota di ammortamento del mutuo contratto per l'estinzione dell'anticipazione di € 455.593 sul Fondo rotativo di progettualità, come sopra accennato.

Come evidenziato nella tabella che segue, la previsione 2011-2012-2013 tiene conto dei mutui che terminano l'ammortamento e degli incrementi relativi a mutui assunti nel corso del 2009-2010 per finanziare il piano di investimenti. Infatti l'onere di ammortamento si attiverà solamente dall'anno successivo alla sua assunzione e potrà slittare in parte anche in relazione all'utilizzo concreto dei fondi relativi, fronteggiando nei primi tempi solo oneri di preammortamento sulle somme effettivamente utilizzate, previsti in bilancio per euro 20.000.

		2010	2011	2012	2013
ammortamento al 31/12 anno precedente		4.440.896,49	4.466.226,26	4.175.425,40	4.094.458,99
preammortamento		20.000,00			
variazioni per differenze tasso e fine ammortamento		-176.199,73	-454.333,34	-222.418,17	-85.475,68
mutui 2009					
CARISA - 20 anni	3.240.000,00	168.987,62	63.769,32		
CASSA DDPP - 10 anni	105.000,00	12.541,88			
	3.345.000,00	181.529,50	63.769,32		
Mutui 2010					
CARISA - 20 anni	1.647.150,00			109.080,22	
CASSA DDPP - 5 anni	315.000,00		67.624,14		
CASSA DDPP - 10 anni	355.000,00		32.139,02	10.331,54	
	2.317.150,00		99.763,16	119.411,76	
Mutui 2011					
CARISA - 20 anni	1.395.000,00			22.000,00	103.741,76
CASSA DDPP - 15 anni				-	
	1.395.000,00			22.000,00	103.741,76
Mutui 2012					
CARISA - 20 anni	1.100.000,00				
CASSA DDPP - 15 anni					
in ammortamento dal 2014	1.100.000,00				
Mutui 2013					
CARISA - 20 anni	1.100.000,00				-
CASSA DDPP - 15 anni					
in ammortamento dal 2015	1.100.000,00				-
totale oneri di ammortamento		4.466.226,26	4.175.425,40	4.094.458,99	4.112.725,07

DEBITO RESIDUO

**ONERI FINANZIARI E AGGI DI RISCOSSIONE**

L'importo di € 531.800 assorbe l'1,66% delle spese correnti non vincolate. La previsione è relativa a imposte e tasse quali Tarsu, ICI, IVA, IRAP su lavoro non dipendente, tasse concessione governativa, ecc. (€ 204mila) e gli aggi di riscossione che sono direttamente collegabili alle relative entrate e riguardano IPT (€ 135 mila) e COSAP. (€ 192.600).

FONDO DI RISERVA

Il "fondo", come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. Lo stanziamento è proposto in € 300.000,00 e rappresenta lo 0,52% delle spese correnti.

ALTRE SPESE CORRENTI

Le altre spese correnti ammontano complessivamente ad € 11.782.423 e rappresentano circa il 36,73% della spesa non coperta da specifica entrata, con una diminuzione rispetto alle previsioni iniziali 2010 di 2.612 mila euro.

Tra queste occorre considerare le **spese generali di funzionamento**, che sono, in linea di massima, riconducibili al progetto "Risorse finanziarie e patrimoniali" e "Affari Generali e Istituzionali" ed ammontano ad € 2,665 milioni.

La previsione delle spese generali è stata formulata, in un'ottica di razionalizzazione della spesa dettata anche da quanto disposto dalla manovra finanziaria approvata con legge 31 luglio 2010 n. 122 di conversione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività", che all'articolo 6 prevede l'obbligo, a partire dal 2011, di contenimento della spesa pubblica. La Legge 122/2010 prevede infatti un contenimento della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, per spese relative a sponsorizzazioni, per spese per missioni, per attività di formazione professionale, nonché della spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi. Sarà attivato nel corso del 2011, un monitoraggio costante che verrà effettuato nel corso dell'esercizio 2011 al fine di non superare i limiti di spesa annua consentita per le tipologie di spesa interessate dalla riduzione di cui sopra.

All'interno delle spese generali sono comprese le spese per: utenze (€ 669 mila), assicurazioni (€ 514mila), trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento (€ 290 mila), adesione ad associazioni, trasferimenti e diritti segreteria (€ 82 mila), fitti passivi (€ 172mila), pulizia locali e spese condominiali (€ 192 mila), vestiario (€ 28,5 mila), prestazioni di servizi (tra cui manutenzioni e pedaggi) e acquisto beni di consumo (€ 485 mila), posta (€ 103 mila).

Altra voce importante riguarda la spesa per gli **organi Istituzionali** (Consiglio, Giunta, Difensore civico, Collegio dei Revisori) che ammonta ad Euro 732 mila, di cui € 227 mila per il Consiglio Provinciale, € 422 mila per la Giunta, € 15,3 mila per il Difensore civico, € 50 mila per il Collegio dei Revisori ed € 18 mila per l'organo di valutazione delle performances di cui al D.Lgs. 150/2009 (ex nucleo di valutazione). I predetti stanziamenti sono stati interessati dalla riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 come disposto dal D.L. 78/2010 all'art.6 c. 3 .

Il livello di rigidità della spesa è in realtà ben superiore a quello che viene normalmente classificato tale nelle analisi contabili. Infatti, una parte delle spese, relativamente ad alcuni servizi di carattere istituzionale, pur non considerate contabilmente spese rigide, ne assumono le caratteristiche per scelta politica.

La spesa viene di seguito evidenziata con riferimento ai Programmi/Progetti del Bilancio 2011.



PROGRAMMA	PROGETTO	DIRIGENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	2011			2012			2013		
				STANZIAM. SP. CORR. TIT. I-III	spese finanz. con entrata vincolata	spese finanz. Con entrate correnti	STANZIAM. SP. CORR. TIT. I-III	spese finanz. con entrata vincolata	spese finanz. Con entrate correnti	STANZIAM. SP. CORR. TIT. I-III	spese finanz. con entrata vincolata	spese finanz. Con entrate correnti
							4	5	6	4	5	6
7000	1	Ferrara	Affari generali e istituzionali	1.061.265	3.000	1.058.265	1.006.765	2.500	1.004.265	1.006.765	2.500	1.004.265
7000	2	Ferrara	Risorse Umane	15.795.104	409.578	15.385.526	15.880.525	344.999	15.535.526	16.021.162	335.636	15.685.526
7000	3	Gozzi	Fondo di riserva	300.000		300.000	300.000		300.000	300.000		300.000
7000	3	Gozzi	Ammortamento mutui	4.175.425	100.623	4.074.802	4.104.459	100.623	4.003.836	4.122.725	100.623	4.022.102
7000	3	Gozzi	Risorse finanziarie e patrimoniali	2.647.523	30.500	2.617.023	2.487.374	30.500	2.456.874	2.487.257	30.500	2.456.757
7000	4	Gozzi	Sistema Informativo	130.500		130.500	117.500		117.500	117.500		117.500
7000	5	Gozzi	Comunicazione	60.000		60.000	60.000		60.000	60.000		60.000
Totale programma 7000 " Servizi Amministrativi e Finanziari"				24.169.818	543.702	23.626.116	23.956.622	478.622	23.478.000	24.115.409	469.259	23.646.149
7001	1	Ferrara	Partecipazioni societarie	572.275		572.275	572.275		572.275	572.275		572.275
7001	2	Pastorino/ Gareri	Pianificazione territoriale e urbanistica	89.200		89.200	49.200		49.200	49.200		49.200
7001	3	Antolini	Sviluppo economico	80.912	50.912	30.000	59.773	44.773	15.000	15.000		15.000
7001	4	Gozzi	Sistema informativo territoriale	195.000	195.000	-	-		-	-		-
7001	5	Antolini	Turismo e Promozione territoriale	865.976	31.126	834.850	611.476	31.126	580.350	611.476	31.126	580.350
7001	6	Antolini	Cooperazione internazionale	24.000		24.000	19.000		19.000	19.000		19.000
7001	7	Antolini	Sviluppo locale	46.000		46.000	15.000		15.000	15.000		15.000
7001	8	Antolini	Cultura e Sport	254.397	120.897	133.500	259.397	125.897	133.500	259.397	125.897	133.500
Totale programma 7001 " Programmazione e sviluppo territoriale"				2.127.760	397.935	1.729.825	1.586.121	201.796	1.384.325	1.541.348	157.023	1.384.325
7002	1	Gareri	Politiche faunistiche e ittiche	236.000	20.000	216.000	231.000	20.000	211.000	231.000	20.000	211.000
7002	2	Gareri	Tutela ambientale	279.382	119.382	160.000	164.882	11.882	153.000	154.500	1.500	153.000
7002	3	Gareri	Difesa del suolo e risorse idriche	1.040.500	1.040.000	500	1.120.500	1.120.000	500	1.200.500	1.200.000	500
7002	5	Ferrara	Polizia Provinciale	36.052	3.000	33.052	36.052	3.000	33.052	36.052	3.000	33.052
7002	6	Gareri	Politiche ecologiche	129.310	76.810	52.500	123.858	71.358	52.500	107.500	55.000	52.500
7002	7	Gareri	Gestione integrata dei rifiuti	47.000		47.000	47.000		47.000	47.000		47.000
7002	9	Gareri	Protezione civile	85.600	36.600	49.000	34.000		34.000	34.000	-	34.000
7002	10	Gareri	Ato Idrico/Rifiuti	180.000	100.000	80.000	100.000	100.000	-	100.000	100.000	-
Totale programma 7002 " Tutela ambientale"				2.033.844	1.395.792	638.052	1.857.292	1.326.240	531.052	1.910.552	1.379.500	531.052
7003	1	Pastorino	Gestione della rete viaria	3.368.225	791.725	2.576.500	2.153.125	263.125	1.890.000	1.998.125	263.125	1.735.000
7003	2	Ferrara	Funzioni e servizi inerenti i trasporti e la mobilità	16.655.187	15.371.449	1.283.738	16.655.187	15.371.449	1.283.738	16.655.187	15.371.449	1.283.738
7003	3	Gozzi	Gestione del demanio stradale	192.600		192.600	192.600		192.600	192.600		192.600
Totale programma 7003 " Infrastrutture e mobilità"				20.216.012	16.163.174	4.052.838	19.000.912	15.634.574	3.366.338	18.845.912	15.634.574	3.211.338
7004	1	Pastorino	Edilizia scolastica e patrimoniale	1.878.220		1.878.220	1.758.220		1.758.220	1.758.220		1.758.220
7004	2	Antolini	Pubblica istruzione	520.000	400.000	120.000	505.000	400.000	105.000	505.000	400.000	105.000
7004	3	Antolini	Politiche del lavoro e formaz. Profess.	10.109.500	10.090.000	19.500	9.359.500	9.340.000	19.500	9.359.500	9.340.000	19.500
7004	4	Antolini	Politiche sociali, giovanili e volontariato	173.625	163.625	10.000	5.000		5.000	5.000		5.000
Totale programma 7004 " Servizi alla collettività"				12.681.345	10.653.625	2.027.720	11.627.720	9.740.000	1.887.720	11.627.720	9.740.000	1.887.720
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE				61.228.779	29.154.228	32.074.551	58.028.667	27.381.232	30.647.435	58.040.940	27.380.357	30.660.584

La politica **degli investimenti**, per la parte relativa alle opere pubbliche, si riflette ormai da alcuni anni in un piano oggetto di apposito provvedimento, il "Programma Triennale dei lavori pubblici".

Trattasi di uno strumento programmatico che consente la redazione di una Relazione Previsionale e Programmatica veritiera fondata su valori contabili credibili da iscrivere nel bilancio pluriennale, facendo sì che la programmazione diventi sempre più concreta ed aderente alla realtà, riducendo di conseguenza il grado di irrealizzabilità delle opere previste.

Le spese di investimento, ammontano nel triennio 2011/2013 in complessivi €. 18.575.237,63 e sono destinate agli interventi riepilogati nelle tabelle che seguono, nelle quali sono indicate anche le diverse fonti di finanziamento.

Per il finanziamento degli investimenti, oltre all'attivazione delle classiche fonti ricorso all'indebitamento e trasferimenti l'ente ha sfruttato la capacità di generare internamente flussi finanziari, in altri termini ha utilizzato le tecniche proprie dell'autofinanziamento: alienazione di beni immobili e risorse di parte corrente, mentre occorrerà attendere l'approvazione del rendiconto 2010 per poter utilizzare l'avanzo di amministrazione, risultante dalla chiusura dell'esercizio 2010, per provvedere al finanziamento di quegli interventi in conto capitale non ancora inseriti a bilancio per mancanza di risorse, o procedere, come indicato precedentemente, ad eventuali estinzioni di mutui particolarmente gravosi. In dettaglio il finanziamento nel triennio delle spese di investimento è assicurato come segue:

FINANZIAMENTI	2011	2012	2013	TOTALE
ENTRATE DA CAPITALE				
Alienazione beni patrimoniali	4.748.000,00	3.298.000,00	100.000,00	8.146.000,00
Trasferimenti dallo Stato	-	-	-	-
Trasferimenti dalla Regione	1.474.535,00	430.000,00	925.798,63	2.830.333,63
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
Riscossione di crediti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
ENTRATE DA PRESTITI				
Mutui da carico della Provincia	1.395.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.595.000,00
Mutui con onere di ammortamento a carico di altri enti	-	-	-	-
AVANZO ECONOMICO	1.377.968,00	662.968,00	662.968,00	2.703.904,00
<i>di cui:</i>				
entrate correnti non vincolate	581.330,00	541.330,00	541.330,00	1.663.990,00
entrate correnti vincolate	796.638,00	121.638,00	121.638,00	1.039.914,00
TOTALE	10.095.503,00	5.590.968,00	2.888.766,63	18.575.237,63



Per una dettagliata descrizione degli interventi si rinvia alle specifiche schede programma / progetto della presente relazione.

SPESA IN C/CAPITALE ANNI 2011-2012-2013

PGM	PGT	SPESA DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE 2011-2013	FINANZIAMENTO CON				
							MUTUO	TRASFERIM.	ENTRATE PATRIMON.	ENTR. CORR. VINCOLATE	ENTRATE CORRENTI
7000	3	Acquisto arredi Istituti scolastici	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00					90.000,00
7000	3	Acquisto arredi e attrezzature uffici	38.000,00	38.000,00	40.000,00	116.000,00			116.000,00		
7000	4	Realizzazione piattaforma gestione on line	647.857,00	-	-	647.857,00		647.857,00			
7000	4	Acquisto attrezzature per informatizzazione uffici	125.000,00	50.000,00	50.000,00	225.000,00			150.000,00	75.000,00	
Totale programma 7000 "Servizi amministrativi e Finanziari"			840.857,00	118.000,00	120.000,00	1.078.857,00	-	647.857,00	266.000,00	75.000,00	90.000,00
7001	1	Partecipazioni azionarie	111.330,00	111.330,00	111.330,00	333.990,00					333.990,00
7001	3	Fondo rotazione progett. Comuni entroterra	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00		300.000,00			
Totale programma 7001 "Programmazione e sviluppo territoriale"			211.330,00	211.330,00	211.330,00	633.990,00	-	300.000,00	-	-	333.990,00
7002	3	Interventi di difesa del suolo – Opere di consolidamento	-	-	495.798,63	495.798,63		495.798,63			
7002	5	Polizia Provinciale – Acquisto attrezzature	21.375,00	21.375,00	21.375,00	64.125,00				64.125,00	
7002	5	Patto per la sicurezza – Acquisto autovetture	30.000,00	-	-	30.000,00					30.000,00
7002	6	Riserva dell'Adelasia	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00		75.000,00			
7002	6	Rete escursionistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00		15.000,00			
7002	7	Raccolta differenziata frazione biodegradabile - trasf.	420.833,00	400.000,00	400.000,00	1.220.833,00		1.220.833,00			
Totale programma 7002 "Tutela ambientale"			502.208,00	451.375,00	947.173,63	1.900.756,63	-	1.806.631,63	-	64.125,00	30.000,00
7003	1	Manutenzione straordinaria rete viaria	2.890.845,00	750.000,00	-	3.640.845,00	1.095.000,00	1.375.845,00		600.000,00	570.000,00
7003	1	Acquisto automezzi	100.000,00	-	-	100.000,00	100.000,00				
7003	2	Trasferimenti ad aziende di trasporto per investimenti	100.263,00	100.263,00	100.263,00	300.789,00				300.789,00	
Totale programma 7003 "Infrastrutture e mobilità"			3.091.108,00	850.263,00	100.263,00	4.041.634,00	1.195.000,00	1.375.845,00	-	900.789,00	570.000,00
7004	1	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	690.000,00	515.000,00	-	1.205.000,00	965.000,00				240.000,00
7004	1	Polo scolastico di Albenga	4.760.000,00	3.445.000,00	1.510.000,00	9.715.000,00	1.435.000,00		7.880.000,00		400.000,00
Totale programma 7004 "Servizi alla collettività"			5.450.000,00	3.960.000,00	1.510.000,00	10.920.000,00	2.400.000,00	-	7.880.000,00	-	640.000,00
TOTALE			10.095.503,00	5.590.968,00	2.888.766,63	18.575.237,63	3.595.000,00	4.130.333,63	8.146.000,00	1.039.914,00	1.663.990,00